



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 - Tel./fax 080/3751577

email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.istruzione.it

web: www.liceosylos.gov.it

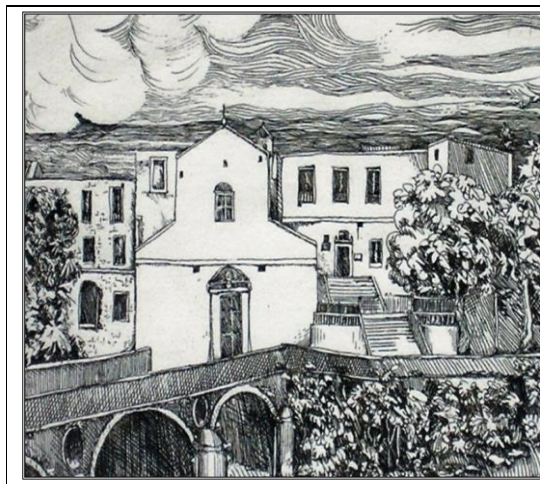
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. De Gasperi, 14 - 70054 Giovinazzo

Tel. 080/3948679 - Tel./Fax 080/3942040



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo



Documento del Consiglio di Classe V CL

Liceo Linguistico

a. s. 2016-2017

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V CL

<i>Dirigente Scolastico</i>	<i>prof.ssa Antonia Speranza</i>
Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa Vittoria Putignani
Storia e Filosofia	prof.ssa. Laura Vitale
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa Marinella Savino
Conversazione Inglese	prof.ssa Barbara C. Campanelli
Lingua e Cultura Francese	prof.ssa Hanne Loftager
Conversazione Francese	prof.ssa Veronique Abbrescia
Lingua e Cultura Spagnola	prof.ssa Rossana Latronico
Conversazione Spagnola	prof.ssa Graziella Monica Bartoli
Storia dell'Arte	prof.ssa Rita Mavelli
Matematica e Fisica	prof.ssa Annunziata Mastronicola
Scienze Naturali	prof.ssa Anna Maria Caldarola
Scienze Motorie	prof.ssa Caterina Rossiello
Religione Cattolica	prof. Giuseppe Ungaro
Sostegno	prof.ssa Giuseppina Robles
Sostegno	prof.ssa Maria Angela Rutigliano
Sostegno	prof.ssa Serafina Lucarelli
<i>Coordinatrice</i>	<i>prof.ssa Rita Mavelli</i>

Bitonto, 15 maggio 2017

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE ⁽¹⁾	ANNI DI CORSO ⁽²⁾	III ANNO ⁽³⁾	IV ANNO ⁽³⁾	V ANNO ⁽³⁾
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
SPAGNOLO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE NATURALI	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
ST. DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SC. MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			

Note

- (1). Discipline studiate nel triennio.
 (2). Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
 (3). L'asterisco * indica un cambiamento di docente nella disciplina rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

ANNI DI CORSO	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZO	26		22	1	3
QUARTO	23		22		1
QUINTO	22	2			

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V CL

- 1 ABBATTISTA RITA
- 2 ABBONDANZA MARIANGELA
- 3 CALVANI MARCO
- 4 CAPORUSSO CARMELA
- 5 CASTELLANO CLAUDIO
- 6 COLONNA MARIA PIA
- 7 DE PINTO THOMAS
- 8 DE SILVIA MARIA ERIKA
- 9 DEPALO GIULIA
- 10 FIORILLO ANASTASIA
- 11 GESUITO ANDREA
- 12 LABIANCA MARIALISA
- 13 LAUCIELLO DOMENICA
- 14 MARTINELLI ILENIA
15. MOREA VALENTINA
- 16 PALMIERI LEONARDO
- 17 PRISCIANDARO NICOLA
- 18 RAPIO ANGELA
- 19 RUGGIERO ALESSANDRO
- 20 RUTIGLIANO GAIA
21. TATULLI JLENIA
- 22 TORTORELLA CAROLA

PROFILO E CARATTERISTICHE DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carmines Sylos*, nell' a.s. 2002/2003 e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. n°89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno di liceo.

Condividendo pienamente i principi della Commissione Europea circa la pari dignità delle lingue e delle culture dei paesi membri della Comunità, nonché il diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi al testo dell'art. 6 del D.P.R. 89 ([] *guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse*"), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere gli aspetti fondamentali della storia, della cultura e delle tradizioni dei paesi di cui si è appresa la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche;
- saper interagire con genti di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio messe in atto tra i paesi della Comunità europea.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, prime fra tutte Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso della formazione liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studio, scambi, stage, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro le stesse offrono, inoltre, la possibilità di inserimento professionale in vari campi della pubblica amministrazione e dell'impresa privata, del settore terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale.

L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali in media, di 990 ore sia nel secondo biennio che nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali in media.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V CL è costituita da 22 alunni: 6 di sesso maschile e 16 di sesso femminile, di cui un'alunna diversamente abile. Il gruppo si presenta, nel suo insieme, variegato per la personalità dei suoi componenti, dotati di interessi, sensibilità ed attitudini molto diverse. Negli anni la coesione del gruppo si è rafforzata in virtù di una maturazione dei rapporti interpersonali; gli studenti che sono risultati non promossi nel corso del secondo biennio non hanno mai veramente condiviso l'interesse per l'apprendimento e l'impegno personale che, in varia misura, hanno caratterizzato la classe. Nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Scienze naturali, Matematica e Fisica, Inglese e Scienze motorie, queste variazioni nella composizione del Consiglio di Classe hanno creato, in un primo momento, fisiologiche e inevitabili difficoltà di adattamento da parte degli studenti, difficoltà che sono state comunque superate grazie ad un rapporto di proficua cooperazione con i nuovi docenti.

Il dialogo educativo con la classe è sempre stato improntato a correttezza, fiducia e a confronto critico, a volte vivace, reso stimolante dalla passione per la conoscenza e da una profonda sensibilità, non comune in ragazzi di questa età, che li ha avvicinati da un lato al teatro dall'altro ad istituzioni impegnate nel sociale. Alcuni ragazzi praticano sport, in qualche caso a livello agonistico.

Alla fine del percorso scolastico emerge una significativa crescita educativa degli allievi, integrata dal raggiungimento degli obiettivi formativi che ciascuno ha conseguito in maniera propria, in relazione alla situazione di partenza, alle attitudini, all'impegno ed alla costanza nel lavoro individuale.

Alcuni studenti, molto interessati e sensibili, applicandosi allo studio con impegno ed entusiasmo, hanno maturato un livello eccellente di conoscenze, capacità e competenze, facendo convergere anche le acquisizioni culturali maturate in esperienze curricolari ed extracurricolari. Un'alunna ha conseguito nell'anno 2016-2017 una borsa di studio (premio Moschetta-Paparella) per eccellenza del profitto scolastico. Un consistente gruppo si è distinto per un livello tra il buono ed il discreto, a seconda delle propensioni individuali, grazie ad un adeguato lavoro, ad una regolare frequenza e ad una proficua partecipazione alla vita scolastica. Pochi altri, infine, hanno conseguito livelli di conoscenze, capacità e competenze globalmente sufficienti grazie ad un impegno che ha compensato le incertezze in determinati ambiti disciplinari.

In ottemperanza alle Disposizioni Ministeriali in merito all'insegnamento con metodologia CLIL, gli alunni hanno svolto un modulo in lingua inglese sulla Seconda Guerra mondiale con la professoressa Laura Vitale (Storia) ed un modulo in lingua francese su Vincent Van Gogh con la professoressa Rita Mavelli (Storia dell'arte).

COMPETENZE

Conseguite da ciascun studente secondo capacità e livelli di partenza, in base al possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

1. Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
2. Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

1. Sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
2. Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
3. Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

1. Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
2. Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
3. Usare le strutture di una lingua straniera.
4. Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
6. Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.
7. Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
8. Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
9. Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

1. Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
2. Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
3. Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
4. Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
5. Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
6. Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
7. Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica
8. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

1. Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
2. Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
3. Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

L'apprendimento in tutte le discipline è stato guidato in modo da suscitare e rafforzare capacità di problematizzare e di sviluppare il pensiero critico. Si sono avvicinati:

- *lezione frontale;*
- *gruppi di lavoro;*
- *lettura individuale o guidata;*
- *problem solving;*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento;*
- *attività laboratoriali.*

Le strategie didattiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo;*
- *materiale audiovisivo;*
- *sussidi multimediali;*
- *quotidiani;*
- *fotocopie;*
- *dizionari;*
- *testi di consultazione;*
- *classici.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *colloqui;*
- *verifiche scritte (test a risposta sintetica, prove strutturate e semi –strutturate, prove soggettive);*
- *prove pratiche;*
- *simulazioni di terza prova (tipologia B).*

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*

- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, individuale e comparativa, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singolo studente.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI

Tra i progetti interni, attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, ai loro interessi, nonché alle tematiche disciplinari del quinto anno di studi.

- Partecipazione alla *Día de la Hispanidad* (12/10/2016).
- Visione delle rappresentazioni teatrali: *Le città invisibili* (Calvino); *Amore e tormento* (liberamente tratto da Pirandello, Sciascia e Verga); *Clitemnestra* (Eschilo); *E. Dickinson* (Raffo).
- Partecipazione alla *NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO*.
- Viaggio di istruzione a Praga e Cracovia (progetto *Il treno della memoria*).
- Visita guidata a Napoli (itinerario nella Napoli barocca).
- Partecipazione al Prix Murat.
- Partecipazione al *Corso BLSA, Manovre di disostruzione, Pronto Soccorso*.
- Partecipazione alla lezione di S. Raffo sul *Romanzo del Novecento*.
- Partecipazione Progetti POFT: *Cortili Aperti, Memento, School Cup*.
- Partecipazione alla *Olimpiade di Italiano*.
- Partecipazione alla lezione del prof. S. Urraro *Passeggiate Letterarie* (Poesia del'900), a cura dell'Associazione *Cenacolo dei Poeti*.
- Partecipazione al Seminario di Educazione Alimentare.
- Partecipazione alla Conferenza conclusiva del progetto *Death Education*.
- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (Approfondimenti letterari, filosofici, ecc.)
- Partecipazione al *Premio Prof. D. Saracino*, Liceo Sylos, Bitonto.
- Partecipazione al *Premio Prof.ssa Antonia Moschetta-Paparella*, Liceo Sylos, Bitonto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di *Orientamento Consapevole*: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell'Università degli Studi di Bari.
- Somministrazione di test di orientamento, frequenza corsi presso facoltà dell'Università degli Studi di Bari

- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento *Fiera Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza e della Marina Militare
- Incontro con Scuola NABA di Milano e LUM di Casamassima (BA)

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO

- ▲ Profitto
- ▲ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- ▲ Partecipazione alle attività complementari e integrative
- ▲ Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO FORMATIVO

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

C ESPERIENZE QUALIFICATE

Si intendono esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, che incidano sulla crescita umana, civile e culturale dello studente:

- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di Istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti attestanti competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi

Criteria di attribuzione punteggio credito formativo (PTOF):

Attività	Punti
Religione o altra attività alternativa	0,05 (Distinto) – 0,10 (Ottimo)
ECDL o certificazioni equivalenti	0,10
Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	0,10
Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.	0,10
CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	0,10
Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	0,10
Frequenza progetti P.O.N.	0,10
Progetti e iniziative interne	0,10
Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	0,10

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V CL ha deciso di realizzare due simulazioni e di somministrare due prove di tipologia B, consistenti in 2 quesiti a risposta aperta, di dieci righe ciascuna, per ognuna delle cinque discipline coinvolte, per un totale di dieci quesiti. Sono di seguito riportate le tracce somministrate durante le simulazioni al fine di fornire un orientamento per formulare la terza prova scritta d'esame.

In data 02/03/2017 si è svolta la prima simulazione, che ha coinvolto le seguenti discipline: MATEMATICA, SCIENZE NATURALI, LINGUA E CULTURA SPAGNOLA, LINGUA E CULTURA FRANCESE, FILOSOFIA.

In data 11/04/2017 si è svolta la seconda simulazione, che ha coinvolto le seguenti discipline: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA, LINGUA E CULTURA FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, STORIA, FISICA.

Prima simulazione	
MATEMATICA	<p>1. Dopo aver individuato il dominio della funzione: $y = \frac{x^2 - 3x}{x^2 - 4}$ si determinino le sue eventuali simmetrie, le sue intersezioni con gli assi e si studi il suo segno evidenziando le zone di piano in cui si troverà il grafico.</p> <p>2. Dopo aver definito gli asintoti di una funzione e aver scritto le regole per calcolarli, si calcolino gli asintoti della seguente funzione: $y = \frac{x^2 - 3x}{x^2 - 4}$.</p>
SCIENZE NATURALI	<p>1. Descrivi brevemente caratteristiche e reattività di: aldeidi, chetoni e acidi carbossilici.</p> <p>2. Definisci le principali differenze tra le molecole dei polisaccaridi glicogeno, amido e cellulosa.</p>
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	<p>1. Ilustra las causas de la decadencia española del siglo XVII.</p> <p>2. Describe las novedades que aporta el teatro español con Lope de Vega.</p>
LINGUA E CULTURA FRANCESE	<p>1. Quel est le rôle de Madame de Staël pour la diffusion du romantisme en France?</p> <p>2. Par quels arguments réussit-elle à convaincre ses lecteurs de la supériorité des écrits romantiques par rapports aux écrits classiques?</p>
FILOSOFIA	<p>1. Quanti e quali gradi di conoscenza considera Kant e quali le rispettive forme a priori?</p> <p>2. Qual è la modalità rappresentativa in Schopenhauer?</p>

Seconda simulazione

STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il candidato illustri le fasi della Rivoluzione russa del 1917. 2. Quali furono le cause della crisi del 1929 negli Stati Uniti? E quali i rimedi adottati?
STORIA DELL'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Quando e perchè nacque il nome Impressionismo? 2. Analizza i caratteri dello stile di Pierre-Auguste Renoir facendo riferimento ad un'opera che conosci.
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Habla y describe el período de la Ilustración haciendo enfoque en el marco histórico-social. 2. El movimiento romántico se desarrolla con mucho retraso en España, explica por qué haciendo referencia al período histórico.
LINGUA E CULTURA FRANCESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Par une formule comparable à celle de Marx, Victor Hugo définit ainsi le travail déshumanisant: «Travail mauvais... Qui produit la richesse en créant la misère». Rapprochez la dénonciation de Hugo de celle de Zola dans les pages de <i>Germinal</i> où il mène le lecteur à percevoir l'univers de la mine. 2. Mettez en valeur les analogies et les différences entre les deux formes de dénonciation.
FISICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopo aver definito il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie e aver descritto le sue caratteristiche, si enunci e si spieghi il teorema di Gauss per il campo elettrico. 2. Dopo aver descritto il condensatore piano, si trovi la formula per calcolare la sua capacità.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I[^] PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA	INDICATORI	SCARSO (quindicesimi)	MEDIO (quindicesimi)	BUONO (quindicesimi)	ALTO (quindicesimi)
Tutte	Competenze grammaticali (ortografia-morfosintassi-punteggiatura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Tutte	Competenze testuali (coerenza-coesione dell'argomentazione)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Analisi del testo	Competenze testuali specifiche (capacità critico/interpretative-aderenza alle consegne-contestualizzazione-attualizzazione-competenze retoriche)				
Saggio breve	(aderenza alla tipologia-uso dei dati-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-uso adeguato delle citazioni)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Articolo	(aderenza alla tipologia-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-pertinenza del titolo)				
Tema	(correttezza e pertinenza dei contenuti-aderenza alla traccia)				
Tutte	Competenze ideative (spessore e ricchezza dei contenuti-elaborazione personale)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Tutte	Competenze lessicali e semantiche (lessico-scorrevolezza e vivacità della scrittura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II[^] PROVA SCRITTA DI LINGUA
STRANIERA

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
In 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza grammaticale, sintattica, lessicale, ortografica e punteggiatura (coesione)							
Conoscenza degli argomenti (qualità dei contenuti e coerenza/ comprensione del testo e coerenza nelle risposte)							
Capacità rielaborativa e capacità critica.							
Totale*			Media				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III[^] PROVA SCRITTA

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi in 10mi	0-6 3-4	7-9 5-5,5	10 6	11-12 6,5-7,5	13 8	14 8,5-9	15 9,5-10
Accuratezza morfosintattica e lessicale							
Conoscenza degli argomenti e coerenza espositiva							
Capacità rielaborativa e critica							
Totale*			Media				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

<i>Giudizio sintetico</i>	<i>Livello di apprendimento</i>	<i>Voto prove orali in decimi</i>	<i>Voto prove orali in trentesimi</i>
Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Scarso	1 – 3	1 - 11
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente	4	12 - 15
Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	Mediocre	5	16 - 19
Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente	6	20 - 21
Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto	7	22 - 23
Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono	8	24 – 26
Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo	9	27 - 28
Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente	10	29 - 30

Prof.ssa Vittoria Putignano

N. ore curriculari previste: 132
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017: 104

Libri di testo adottati:

Barberi Squarotti, Amoretti, Balbis, Boggione, “*Contesti Letterari*”, voll. 4, 5, 6, 7, ed. Atlas
Dante Alighieri, “*La Commedia. Paradiso*”, a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani (testo consigliato)

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti sia pur a livelli differenti coerentemente con le predisposizioni individuali, la solidità dei prerequisiti, l’assiduità nella frequenza e nello studio, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- linee evolutive della storia letteraria dall’esperienza romantica leopardiana alla prima metà del Novecento, colte nella loro interazione con il contesto storico e con le coeve esperienze europee;
- linee evolutive dei generi letterari analizzati (romanzo e lirica) colte nelle più significative trasformazioni;
- fondamentali assi tematici che attraversano l’immaginario letterario dei periodi analizzati;
- dati informativi relativi agli autori oggetto di studio, alla loro poetica ed alla selezione antologica analizzata;
- contenuto di alcuni canti significativi del *Paradiso*;
- tecniche e strumenti utili alla decodifica e all’interpretazione critica di un testo letterario;

ABILITÀ

- comprendere, analizzare e interpretare alcuni testi letterari, selezionati per la loro significatività;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico-culturale gli argomenti trattati;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;

COMPETENZE

- ascoltare opinioni altrui, nell’intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere;

- individuare elementi di continuità e mutamento nell'immaginario collettivo e nei diversi fenomeni culturali, rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e autonomia critica;
- leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Modulo I:** *“L'inquieta ricerca di senso: G. Leopardi”*;
- **Modulo II:** *“Dal romanzo manzoniano all'antimanzonismo scapigliato, dal romanzo verista all'antiromanzo: Manzoni, Verga, Svevo, Pirandello”*;
- **Modulo III:** *“L'immagine del poeta tra '800 e '900. Il fanciullino e l'immaginifico: i volti 'antitetici' di Pascoli e d'Annunzio. Le esperienze liriche del primo '900”*;
- **Modulo IV:** *“La lirica del '900, tra istanze innovative e recupero della tradizione: Saba, Ungaretti e Montale”*.
- **Modulo V:** *“Dante: antologia dalla cantica paradisiaca”*.

METODOLOGIA

- lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori;
- lettura ed analisi guidata dei testi;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- letture di contributi critici;
- videolezioni come proposte di approfondimento.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- produzione di testi nelle varie tipologie previste dalla prima prova dell'esame;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione sistematica dell'apprendimento;
- colloqui orali individuali.

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta e orale, si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento. Si fa presente, inoltre, che nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi in itinere.

RELAZIONE FINALE - STORIA

PROF.SSA Laura Vitale

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017: 54

Libro di testo adottato: BANTI, *Le frontiere della Storia*, III vol., Ed. Laterza

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi dalla quasi totalità della classe in modo decisamente buono, in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenza dei principali eventi tra fine 1800 e 1900
Conoscenza dei principali agenti storici secondo rapporti di causa-effetto
Conoscenza di un metodo di studio della storia ben consolidato
Conoscenza dei concetti specifici della disciplina

ABILITÀ:

Saper contestualizzare i processi storici sincronicamente e diacronicamente
Saper riconoscere la storicità delle organizzazioni socio-economiche e culturali
Saper distinguere i tratti strutturali di una civiltà
Saper mettere in relazione la storia del proprio paese con quella europea e con la World History
Saper individuare le radici del proprio presente
Saper riconoscere nella Costituzione i valori identitari di un popolo e confrontare la Carta con altri documenti
Saper riconoscere i propri e gli altrui diritti, oltre che le reciproche responsabilità
Saper organizzare il proprio apprendimento
Saper contestualizzare le opinioni e i punti di vista degli storici
Saper rielaborare i contenuti di studio per motivare giudizi personali

COMPETENZE:

Avvalersi del lessico specifico della disciplina
Usare un metodo di studio e ricerca personale
Sapersi orientare nei vari periodi e contesti storici
Comprendere criticamente il presente
Consultare ed usare in modo proficuo testi e documenti
Collaborare e partecipare
Agire in modo responsabile

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'epoca contemporanea dalle premesse della prima guerra mondiale fino ai nostri giorni: la Germania di Bismark, la sinistra al potere in Italia, Giolitti, la prima guerra mondiale, il dopo-guerra nei paesi liberali, il Nazismo, il Fascismo, la Rivoluzione russa, la II guerra mondiale, la guerra fredda e la divisione de mondo in due blocchi contrapposti, l'Italia nel dopo-guerra, la proclamazione della Repubblica.

METODOLOGIA

Favorire la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di conoscenza della realtà offerta dalla scuola: testi della disciplina ,eventi culturali a carattere storico, proiezioni cinematografiche, incontri-dibattito.
Svolgere lezioni di diversa natura: frontali, di gruppo, riassuntive, multidisciplinari.
Svolgere esercitazioni e dibattiti anche a carattere interdisciplinare

Stimolare la curiosità e l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti.
Favorire la schematizzazione, la costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali.
Esporre in modo rigoroso ma anche accessibile i contenuti

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Effettuare verifiche orali a carattere individuale, lezioni dialogate di ripasso e di approfondimento
Coerentemente con gli obiettivi cognitivi e formativi previsti dalla programmazione didattica, la valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

Conoscenza degli argomenti trattati.

Comprensione di concetti e problemi.

Padronanza del lessico della disciplina e correttezza espositiva.

Capacità argomentativa e utilizzo critico dei testi.

Capacità di operare induzioni e deduzioni.

Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità di rielaborare in modo personale e creativo i contenuti appresi.

Capacità di utilizzare documenti e fonti

RELAZIONE FINALE - FILOSOFIA

PROF.SSA Laura Vitale

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017: 56

Libro di testo adottato:

N.Abbagnano-G.Fornero *Il Nuovo Protagonisti E Testi della Filosofia*, Vol III PARAVIA 2007

In relazione alla programmazione curricolare, da parte di quasi tutta la classe sono stati conseguiti in modo più che soddisfacenti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Acquisire i contenuti disciplinari indicati nelle programmazioni di ogni singolo docente.

Acquisire ed avvalersi in modo appropriato del lessico specifico di ogni disciplina.

Acquisire un metodo di ricerca personale

Abilità

Saper formulare domande filosofiche

Saper individuare i concetti-chiave

Saper argomentare in modo induttivo, deduttivo, ipotetico, analogico.

Saper produrre un testo argomentativo

Saper rapportare i filosofi al contesto storico e problematico del loro tempo

Saper riconoscere le tematiche principali degli autori

Saper dialogare con pertinenza sugli argomenti trattati
Saper confrontare i contenuti di un testo o di un autore con altri.
Saper rielaborare i contenuti , giungendo ad esprimere motivati giudizi personali.
Saper utilizzare in un contesto nuovo le conoscenze acquisite

Competenze

Cogliere i vari aspetti di un problema analizzandone le componenti primarie e secondarie.
Saper argomentare e concettualizzare.
Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.
Saper contestualizzare il pensiero dei filosofi
Utilizzare in modo critico e proficuo le conoscenze
Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Contenuti disciplinari

Il criticismo Kantiano (Critica della Ragion Pura)
L'idealismo tedesco ed Hegel
Schopenhauer, Nietzsche
Feurbach e Marx
Il positivismo
Freud e la psicoanalisi
L'esistenzialismo

Metodologia

Favorire la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di conoscenza offerte dalla scuola: testi specifici della disciplina, eventi teatrali, proiezioni cinematografiche, incontri-dibattito, readings, scambi culturali miranti alla conoscenza della propria cultura e di quelle altrui.
Svolgere lezioni di diversa natura: frontali, di gruppo, riassuntive, multidisciplinari.
Svolgere esercitazioni e dibattiti anche a carattere interdisciplinare.
Effettuare verifiche orali a carattere individuale, lezioni dialogate di ripasso e di approfondimento. Assegnare agli alunni compiti di "lezione rovesciata".
Stimolare la curiosità e l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti.
Favorire la schematizzazione, la costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali.
Esporre in modo rigoroso ma anche accessibile i contenuti

Strumenti di verifica e Criteri di valutazione

Interrogazioni orali, test scritti a risposte aperte, dialogo interattivo con compagni e docente, simulazioni di terza prova
Coerentemente con gli obiettivi cognitivi e formativi previsti dalla programmazione didattica, la valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- ✦ Conoscenza degli autori e dei temi trattati.
- ✦ Comprensione di concetti e problemi.
- ✦ Padronanza del lessico della disciplina correttezza espositiva.

- ✦ Capacità argomentativa e utilizzo critico dei testi.
- ✦ Capacità di operare induzioni e deduzioni.
- ✦ Capacità di effettuare confronti fra nuclei contenutistici e collegamenti interdisciplinari.
- ✦ Capacità di rielaborare in modo personale e creativo i contenuti appresi.
- ✦ Capacità di applicare le conoscenze acquisite per interpretare e risolvere problematiche reali.

RELAZIONE FINALE - LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

PROF.SSA - Marinella Savino

N. ore curriculari previste:	99	
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017:		76

Libro di testo adottato:

Spiazzi Tavella, *Performer*, Zanichelli, volumi 2 e 3.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

ABILITÀ

Alla fine del percorso liceale lo studente è in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

COMPETENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al

fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito letterario e artistico; comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse; analizza e confronta testi letterari, e produzioni artistiche; utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia:

Industrial Society
Queen Victoria's Reign
The British Empire
Britain and World War I
The Twenties and the Thirties
The Second World War

The Thatcher Years
From Blair to the Brexit

Letteratura e Linguistica:

Analisi del testo letterario

Analisi di testi tratti da:

Wordsworth: Lyrical Ballads
Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner
Shelley: Ode to the West Wind
Dickens: Oliver Twist
Stevenson: The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde
Wilde: The picture of Dorian Gray
Eliot: The Waste Land
Yeats: Easter 1916
J Joyce: Dubliners; Ulysses
G Orwell: 1984
I McEwan: Atonement
S Beckett: Waiting for Godot

METODOLOGIA

Metodologia integrata: metodi didattici: funzionale-comunicativo, contrastivo, descrittivo e deduttivo.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche sommative e in itinere

Prove strutturate o semi-strutturate

RELAZIONE FINALE - LINGUA E CULTURA FRANCESE

E

CONVERSAZIONE FRANCESE

PROF.SSA Hanne Loftager e PROF.SSA Veronique Abbrescia

N. ore curriculari previste:	132
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017:	114

Libro di testo adottato:

B. Lotito: **ENTRE LES LIGNES**– Histoire et anthologie de la Littérature française. – **Loescher** e Simonetta Doveri, régine Jeannine : **PARCOURS** Textes littéraires et civilisation - **Europass**

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze che si attesta, tranne alcune eccezioni, nella media, a livello più che discreto.

Nelle attività di produzione orale, alcuni alunni sanno esporre con chiarezza ed appropriata terminologia, seppur con limitata fluidità, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. Altri commettono errori lessicali e strutturali, che non oscurano il significato dei concetti, necessitando quindi di interventi correttivi e di alcune sollecitazioni per proseguire nell'esposizione.

Per quanto attiene alla produzione scritta, quasi tutti gli alunni sanno esprimersi in modo quasi discreto, per rispondere a quesiti e ad applicazioni nell'ambito dell'esecuzione di compiti semplici. Alcuni alunni sono in grado di presentare analisi accurate e soluzioni personali complete. Tutti sanno raccogliere, dall'analisi di uno o più testi, dati e informazioni ai fini della redazione di relazioni mirate.

ABILITÀ

Seppure in forma limitata, e quasi esclusivamente nell'ambito di tematiche culturali, gli alunni hanno dimostrato sia di saper lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire, sia di poter elaborare, in maggiore o minor misura, criticamente, autonomamente e produttivamente le conoscenze acquisite ai fini di affrontare nuove situazioni problematiche.

Gli alunni sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali ricorrenti negli ambiti culturali, storici e letterari.

CONOSCENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario. Produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti storici, culturali e letterari; partecipa a conversazioni e interagisce nella

discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, e hanno acquisito una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla il francese, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza testi orali, scritti, iconico-grafici e letterari su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

CONTENUTI

- Le Romantisme français
- Duréalisme au naturalisme
- De l'Empire à la République (1852-1899)
- Des sciences au naturalisme
- Poètes maudits et dandys
- Le XX^e siècle: L'âge des expériences littéraire (1900 – 1945)
- Expériences philosophiques et engagés

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Attività individuali di ricerca e di approfondimento

SPAZI, ATTREZZATURE, TECNOLOGIE ADOTTATE

- Aula
- Laboratorio linguistico.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Articoli tratti da quotidiani e da riviste specialistiche, temi ministeriali.
- Dossier culturali monotematici, con supporto audio/video.

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e culturali.
- Riassunto scritto, a partire da un testo autentico orale o scritto.
- Prove semi-strutturate, con risposta aperta, per verificare la comprensione di un testo e l'abilità di produzione scritta.
- Tracce ministeriali – riassunto, questionari, produzione, temi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è individuato come criterio della sufficienza un'acquisizione dei contenuti specifici rispettosa della fisionomia autentica degli oggetti di studio, non meramente meccanica e appropriata nell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza (ottima, buona, sufficiente, insufficiente); della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati; e del conseguimento degli obiettivi didattici.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

E

CONVERSAZIONE SPAGNOLA

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA: Prof.ssa Rossella Romaniello

CONVERSAZIONE SPAGNOLA: Prof.ssa Graziella Monica Bartoli

N. ore curriculari previste:	132
N. ore di lezione effettuate al 15/05/2017:	107

Libro di testo adottato:

Gloria Boscaini, *Letras Mayúsculas*, Loescher

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino allo scoppio della guerra civile. Gli aspetti salienti della letteratura ispanoamericana del XX secolo.
- Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato attraverso l'analisi dei testi che maggiormente li rappresentano .

ABILITÀ

- Saper comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari
- Saper analizzare, interpretare testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e saper confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale.
- Saper usare la lingua in modo originale e personale.

COMPETENZE

Gli alunni hanno potenziato le loro abilità e quasi tutti hanno raggiunto competenze linguistiche, letterarie e interculturali del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (Consiglio d'Europa).

In particolare le loro competenze si esplicano in:

- Comprendere una varietà di messaggi orali , trasmessi attraverso vari canali.
- Esprimersi in modo chiaro , utilizzando il codice specifico della lingua settoriale.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo, coglierne i molteplici significati e implicazioni intratestuali ed extratestuali .
- Produrre , in modo autonomo , testi scritti e orali diversificati per temi , finalità e ambiti culturali .
- Organizzare le conoscenze e riutilizzarle in contesti diversificati.

- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM
- Piattaforme Didattiche
- App
- Maape Concettuali Interattive

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Colloquio.
- Trattazione sintetica.
- Quesiti a risposta aperta.
- Produzione in lingua straniera.
- Debate

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ **Profitto**

- Conoscenza.
- Abilità operativa.
- Esposizione.
- Capacità di collegamento.
- Progressione nell'apprendimento.

➤ **Comportamento**

- Disciplina.
- Partecipazione.
- Impegno.
- Interesse.
- Frequenza.

CONTENUTI

- El Romanticismo
- El Realismo
- El Modernismo y la Generación del 98
- Las Vanguardias
- La Generación del 27
- La literatura hispanoamericana del siglo XX

RELAZIONE FINALE - STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rita Mavelli

N. ore curricolari previste	66
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017	44

Libro di testo adottato:

Cottino A., Pavese M., Vitali U., *L'arte di vedere*, vol II, Ed. Bruno Mondadori – Arte
Gatti G., Mazzalama G., Parente E., *L'arte di vedere*, vol. III, Ed. Bruno Mondadori – Arte

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- I lineamenti distintivi delle diverse culture artistiche dei secoli XVI-XX;
- i movimenti artistici, le personalità e le opere d'arte significative delle epoche trattate;
- l'evoluzione delle tecniche di lavorazione della scultura, dell'architettura, della pittura e delle arti decorative;
- le modalità compositive ed iconografiche della scultura e della pittura nelle epoche studiate;
- le concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;
- il lessico e la terminologia specifica.

ABILITÀ

- Analizzare un'opera d'arte individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza;
- riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;
- leggere piante e sezioni architettoniche;
- utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;
- riconoscere le principali tecniche artistiche;
- contestualizzare artisti ed opere nel panorama delle civiltà artistiche di riferimento.

COMPETENZE

- Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate;
- riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di

- riferimento;
- cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica delle società studiate, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti;
- operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi;
- analizzare con rigore testi, immagini, dati, scopi e punti di vista;
- fare ipotesi, dedurre e argomentare;
- pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica;
- comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua;
- giudicare e valutare i propri errori al fine di operare l'autovalutazione e l'autocorrezione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La Maniera moderna ed i suoi protagonisti. Leonardo da Vinci, Michelangelo, Bramante e Raffaello. La committenza papale ed il rinnovamento di Roma.
- La svolta manierista. L'arte sacra controriformata. Caravaggio.
- Parigi nell'età dell'industrialismo: il piano urbanistico del barone Haussmann.
- L'Impressionismo. Manet, Monet, Renoir e Degas cronisti della vita moderna.
- Esperienze di fine secolo: Gauguin e Cézanne.
- Vincent Van Gogh (modulo CLIL in francese).
- L'arte del Novecento: temi e nuove prospettive di ricerca. Le Avanguardie.

METODOLOGIA

Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato su dinamiche induttivo-deduttive, adeguate ai contenuti previsti nella programmazione ed ai più maturi livelli cognitivi degli studenti. Il consolidamento di un valido metodo di studio (imparare ad imparare) è stata la strategia centrale dell'azione formativa. A questo fine gli studenti sono stati sollecitati ad utilizzare diverse fonti: dal libro di testo, ad appunti integrativi, a strumenti multimediali.

La didattica in aula si è avvalsa di:

- lezioni frontali,
- discussioni collettive guidate,
- problem solving,
- utilizzo di strumenti multimediali,
- interventi di recupero in itinere (tutoring).
- Sono stati utilizzati fotocopie ed appunti integrativi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è il risultato di un'analisi della reale crescita culturale ed umana di ciascun alunno.

La misurazione dell'apprendimento (acquisizione di conoscenze/abilità) è stata effettuata in itinere ed alla fine di ogni unità di apprendimento. La verifica formativa, attuata di continuo, ha consentito di monitorare il processo di crescita culturale dei singoli allievi, per accertare i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e per predisporre strategie utili ad uno svolgimento organico del lavoro didattico. L'accertamento del processo avviene attraverso: interventi individuali durante discussioni collettive guidate, controllo dei lavori assegnati a casa, esercizi di analisi di testi figurativi.

La verifica sommativa, attuata alla fine di ogni modulo, si è avvalsa di colloqui individuali, di prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

I risultati scaturiti dalle verifiche così articolate sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale:

- partecipazione al dialogo educativo;
- frequenza e comportamento;

- attitudine alla collaborazione con il gruppo classe;
- costanza nel lavoro individuale;
- motivazione all'apprendimento;
- efficacia del metodo di studio.

Gli studenti sono stati costantemente informati dei criteri utilizzati e dei livelli raggiunti in ogni momento dell'iter formativo, in regime di totale e serena trasparenza, allo scopo di accrescere il senso di responsabilità personale nel processo educativo, facendo ricorso anche alla pratica della autovalutazione.

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Prof ssa ANNUNZIATA MASTRONICOLA

N. ore curriculari previste	66
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017	56

Libro di testo adottato:

- BARONCINI-MANFREDI-FRAGNI "Lineamenti. MATH AZZURRO", Vol. 5, Ed. Ghisetti e Corvi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Concetto di funzione.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.
- Studio di funzione razionale intera e razionale fratta.

CAPACITA':

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE:

- Affrontare lo studio di una funzione razionale intera e razionale fratta e disegnarne il grafico relativo

CONTENUTI :

- Funzione esponenziale e funzione logaritmo
- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti
- Il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione
- Lo studio delle funzioni razionali intere e razionali fratte.

METODOLOGIA :

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

La valutazione terrà dunque conto:

- della chiarezza e proprietà del linguaggio;
- del grado di acquisizione degli argomenti studiati;
- della capacità di analisi e di sintesi;
- della padronanza del calcolo e delle tecniche risolutive studiate

RELAZIONE FINALE FISICA

Prof. ssa ANNUNZIATA MASTRONICOLA

N. ore curricolari previste	66
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2015	50

Libro di testo adottato:

- S. MANDOLINI, *LE PAROLE DELLA FISICA*, voll. III, Zanichelli.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Fenomeni elettrostatici
- Fenomeni magnetici
- Fenomeni elettromagnetici

CAPACITA':

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE:

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

CONTENUTI :

- Le cariche elettriche
- Il campo elettrico
- L'elettrostatica
- La corrente elettrica
- I circuiti elettrici
- Il campo magnetico

METODOLOGIA:

Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

- La valutazione terrà dunque conto:
- della chiarezza e proprietà del linguaggio;
 - del grado di acquisizione degli argomenti studiati;
 - della capacità di analisi e di sintesi;

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Anna Caldarola

N. ore curriculari previste	66
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2015	50

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Sadava-Hillis, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Biochimica e biotecnologie*, Ed Zanichelli
Torri M.-Santi G., *Tettonica delle placche*, Ed. Principato

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- riconoscere gli isomeri della chimica organica oltre che gli enantiomeri e la loro diversa azione farmacologica
- dedurre il ruolo delle biomolecole
- collegare i principi della termodinamica ai processi vitali
- distinguere le vie anaboliche e cataboliche
- collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture
- descrivere la struttura del DNA e RNA
- descrivere la struttura dell'ATP
- descrivere la respirazione cellulare
- descrivere la fotosintesi
- riconoscere la struttura interna della Terra
- riconoscere la dinamica interna della Terra in relazione all'evoluzione della superficie terrestre.

ABILITÀ

- saper identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- saper descrivere l'architettura e le funzioni delle biomolecole con riferimento alla cinetica enzimatica
- saper descrivere i principali processi metabolici che avvengono nelle cellule e comprenderne le finalità
- saper descrivere la dinamica endogena

COMPETENZE

- classificare le reazioni organiche
- indicare per ogni classe di composti il corrispondente gruppo funzionale

- mettere a confronto le formule di struttura lineare e ad anello dei monosaccaridi
- spiegare le reazioni di idrolisi e condensazione
- distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura
- descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi
- distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi
- mettere in relazione il livello di organizzazione delle proteine con le rispettive funzioni
- specificare le sub unità che costituiscono i nucleotidi
- riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici
- descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA
- spiegare le funzioni degli enzimi
- descrivere le parti che costituiscono una molecola di ATP
- scrivere l'equazione generale dell'ossidazione del glucosio
- mettere a confronto il guadagno energetico derivante dall'ossidazione completa del glucosio e dalla fermentazione
- spiegare le caratteristiche strutturali dei mitocondri
- scrivere l'equazione generale della fotosintesi
- riassumere il processo di glicolisi
- analizzare le tappe fondamentali del ciclo di Krebs
- spiegare in che modo gli elettroni scendono di livello energetico lungo la catena di trasporto
- descrivere la chemiosmosi
- spiegare le caratteristiche strutturali dei cloroplasti
- scrivere l'equazione generale della fotosintesi
- illustrare brevemente le tappe della fase luminosa e la fase oscura
- saper descrivere la struttura interna della Terra
- saper descrivere i principali fenomeni legati alla dinamica endogena

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La chimica del carbonio
- Dai gruppi funzionali alle macromolecole
- Dalla chimica alla biochimica
- I carboidrati: struttura e funzioni
- I lipidi: struttura e funzioni
- Le vitamine
- Le proteine: strutture e funzioni
- Gli acidi nucleici
- L'ATP
- Gli enzimi
- Ossidazione del glucosio
- Sintesi degli zuccheri
- La dinamica endogena

METODOLOGIA

L'apprendimento è stato raggiunto stimolando continuamente la riflessione degli allievi attraverso la trattazione teorica e osservazioni. La lezione frontale, svolta in maniera semplice ma rigorosa, ha orientato lo studio sul libro di testo, è stata arricchita da schemi, disegni e

filmati. Sono stati favoriti collegamenti con altri ambiti disciplinari, quali la fisica e la storia. Frequenti sono stati i riferimenti all'evoluzione storica del pensiero scientifico ed al rapporto uomo-ambiente. E' stato privilegiato il dialogo per potenziare una serena vita relazionale attraverso l'incoraggiamento e l'ascolto attivo. Il programma preventivato è stato svolto quasi interamente a causa di un periodo di assenza della docente e delle numerose festività

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

LA verifica dell'apprendimento è stata effettuata con controlli sistematici realizzati attraverso interrogazioni, discussioni guidate e trattazione sintetica scritta.

Ogni alunno è stato valutato in base al livello di partenza, alle condizioni socio-ambientale, all'impegno profuso e alla partecipazione mostrata. Un giudizio di sufficienza è stato attribuito al conseguimento degli obiettivi minimi relativi alla conoscenza, comprensione e uso del lessico specifico. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è in generale più che discreto, pur nella differenziazione delle singole personalità.

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

PROF.SSA Caterina Rossiello

N. ore curriculari previste	66
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2015	44

Libro di testo adottato:

Fiorini-Coretti-Bocchi, **In movimento**,

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenza del regolamento ufficiale di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico:-
- meccanismi energetici.
- alimentazione e principi nutritivi.
- elementi di primo soccorso.
- il doping nello sport

CAPACITA'

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.

- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
-

COMPETENZE

Essere in grado di :

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e inter-segmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.
-

CONTENUTI

nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare e muscolare.

METODOLOGIE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni impicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

MATERIALI DIDATTICI

Per la parte teorica è stato utilizzato il testo “In movimento” di Fiorini-Coretti –Bocchi.

Le attività integrative attinenti la materia sono state svolte nel corso delle ore di gruppo sportivo e prevedevano sia l'approfondimento degli argomenti trattati nelle U.D. che la partecipazione a tornei sportivi interclasse e tornei esterni con altri istituti.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche nella forma di prove scritte e colloqui.

RELAZIONE FINALE – RELIGIONE CATTOLICA

PROF. Giuseppe Ungaro

N. ore curriculari previste	33
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2015	30

Libro di testo adottato:

-Luigi Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI.

CONOSCENZE:

- Rapporto tra coscienza, libertà e legge, nell'antropologia cristiana confrontata con i modelli proposti dalla cultura laica.
- Cognizione della responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.
- Acquisizione di metodi di ricerca personale finalizzata alle scelte fondamentali in favore della cultura della vita.

ABILITÀ:

- -Ermeneutica.
- -Critica ed autocritica.

COMPETENZE:

- -Essere in grado di collegare significativamente i saperi di diverse discipline.
- -Saper riconoscere ed interpretare la simbologia biblica nell'Arte figurativa e nella Letteratura.
- -Essere in grado di valutare il contributo della tradizione cristiana, di concerto con altre tradizioni religiose e culturali, allo sviluppo della personalità e della civiltà umana.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

-L'etica: *excursus* da Socrate alla *Gaudium et Spes*.
 -La giustizia sociale nel Primo e nel Secondo Testamento.
 - La Bioetica.
 -La Giornata della Memoria: i medici dei *lager*.
 -Il Giorno del Ricordo
 -L'eutanasia.
 -La Legge 194/78 e la maternità e la paternità responsabili.
 -La Sessualità.

METODOLOGIA:

La didattica è stata svolta attenendosi ai seguenti criteri:

- a) la correlazione;
- b) il rigore logico e teologico;
- c) il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale;
- d) l'elaborazione di una sintesi concettuale.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Gli alunni sono stati valutati in decimi sulla base delle conoscenze acquisite, tenendo in debito conto l'interesse, la partecipazione al dialogo didattico-educativo e la capacità di confrontarsi criticamente e di rielaborare i contenuti appresi.

INDICE

Il Consiglio della Classe VCL	pag.	2
Variazioni del Consiglio di Classe		3
Configurazione della classe		3
Elenco dei candidati della VCL		4
Profilo e caratteristiche specifiche del Liceo Linguistico		5
Presentazione della classe		6
Competenze		7
Metodologie		8
Materiali didattici		8
Verifica e valutazione		8
Attività extracurricolari		9
Attività di orientamento		9
Elementi determinanti credito scolastico		10
Elementi determinanti credito formativo		10
Criteri attribuzione punteggio credito formativo (PTOF)		11
Tipologia della terza prova (1a e 2a simulazione)		12-13
Griglia di valutazione per la prima prova		14
Griglia di valutazione per la seconda prova		15
Griglia di valutazione per la terza prova		16
Griglia di valutazione per il colloquio		17
Relazioni finali delle singole discipline		18-39

Bitonto, 15 maggio 2017